

Sede:Treviso

Anno: 5-6 giugno 2008

La 26a assemblea del Movimento Italiano Casalinghe (MOICA), con un convegno internazionale sull'infanzia, si è svolta nel Veneto (e precisamente a Treviso) il 5-6 giugno 2008. L'appuntamento annuale più significativo del MOICA ha avuto il suo avvio nella splendida cripta del Duomo di Treviso con la celebrazione della S. Messa e la preghiera delle delegate e delle associate del Movimento per le proprie famiglie e per l'associazione.

I lavori si sono poi aperti, nella splendida Sala degli Affreschi di Palazzo Rinaldi che il Comune di Treviso apre alle importanti manifestazioni, con la presenza di tante autorità che hanno espresso stima e ammirazione per il Movimento. Importanti e autorevoli rappresentanti delle istituzioni hanno reso molto significativo il momento assembleare, dedicato agli adempimenti statutari, che ancora una volta hanno confermato la sottoscritta al vertice del Movimento, che guida, per volontà delle associate, dalla fondazione, cioè da 26 anni. Collegato all'assemblea il convegno internazionale su un tema di grande interesse, "Giornata di attenzione all'infanzia in casa, a scuola, sulla strada, negli ambienti di svago". Il convegno è stato di altissimo livello, con relatori di rilievo nazionale e internazionale: la dott.ssa **Alba Rosa Bianchi** (ISPESL, Ministero della Salute); dott. **Patrizio Erba** (Responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Nazionale Ambienti di Vita, ISPESL, Ministero della Salute); dott. **Antonino Reale** (responsabile Unità Operativa Pediatria dell'Emergenza, Ospedale Bambino Gesù, Roma); dott. **Guido De Rénoche**, (Neuropsichiatria Infantile UOA NPI, ASL 16 Padova); avv. **Andrea Di Francia** (chairman distrettuale Kiwanis "Osservatorio Diritti dell'Infanzia"); dott.ssa **Emmanuelle Helleputte**, (segretaria generale FEFAF, Fédération Européenne des Femmes au Foyer, Bruxelles). Interessantissimi i dati circa gli infortuni domestici e stradali di cui sono vittime i minori. Eccone alcuni: gli infortuni sono la prima causa di morte per i minori sino a 14 anni. In specifico, l'età più a rischio è da uno a tre anni. In Italia, dove l'uso dei seggiolini di protezione per i più piccoli è poco diffuso rispetto agli altri paesi europei, muoiono ogni anno 100 bambini in incidenti stradali (quasi 10.000 i feriti). Nel mondo oltre 17 milioni di minori usano psicofarmaci. In Italia sono 30.000 i bambini in cura psicofarmacologica e, negli ultimi anni, la prescrizione di medicinali antidepressivi, stimolanti o contro l'iperattività è cresciuta del 280 %. Il Movimento Italiano Casalinghe presenterà una carta sulla sicurezza e la tutela del minore e sull'abuso di farmaci nei bambini e una proposta di legge con cui si chiede che il Parlamento dell'Unione Europea obblighi le case automobilistiche a realizzare e, quindi, ad applicare su tutti i veicoli un dispositivo che blocchi l'accensione del motore nel caso che il conducente abbia superato i limiti di alcol stabiliti dalla legge e assunto stupefacenti. Sarà presentata anche al Parlamento italiano.

Nella mia relazione annuale ho ripercorso gli eventi e le iniziative più importanti dell'anno 2007, ricordando naturalmente il 25° celebrato a Brescia nel giugno dello scorso anno, le tappe significative dei primi mesi del 2008 con tante iniziative dei 121 gruppi operanti sul territorio nazionale, le nostre presenze istituzionali a livello nazionale, i rapporti internazionali all'ONU, con la FEFAF e l'UNICA (Unione Intercontinentale Casalinghe), i progetti finanziati e conclusi sulle L. 125/91 e 383/2000. In corso, invece,

in questi mesi, una nuova importante iniziativa: "Un portale di servizi per le donne casalinghe" (finanziato dal Ministero della Solidarietà sociale sulla L. 383/2000, art. 12, lettera d), anno finanziario 2006) conclusa a fine estate. Il portale offrirà servizi sull'utilizzo delle molte possibilità offerte da internet tramite i servizi "on line" con banche, assicurazioni, enti pubblici, patronati, sanità, scuola, imprese commerciali, ecc. Inoltre pagine dedicate a consigli utili, gestione familiare e, perché no, ricette, ecc. e naturalmente notizie sulle finalità e l'attività del Movimento. Per questo contiamo specialmente sulla collaborazione e creatività delle nostre associate. Il portale offrirà anche consulenza psicologica, pedagogica, legale, aggiornamenti legislativi relativi al lavoro familiare. E ancora ho richiamato i molti altri servizi che il MOICA offre sul territorio nazionale con gli "Sportelli Famiglia e Affari sociali", i riconoscimenti (onorificenze, premi e attestati a componenti del Direttivo nazionale e dei gruppi locali), per l'impegno sociale assicurato nella forma del più totale volontariato. Il tutto, come sempre, possibile grazie alla collaborazione e al lavoro tenace e condiviso a tutti i livelli, per quella giusta causa che è il riconoscimento del valore del lavoro familiare e perché le persone che se ne fanno carico ne abbiano merito e diritti conseguenti.